

FAQ

(è possibile proporre altri quesiti direttamente all'indirizzo agevola.abruzzo@gmail.com mettendo in copia conoscenza l'indirizzo: segreteria@comune.cugnoli.pe.it)

1. Nel bando tra le spese di gestione ci sono materie prime e materie di consumo, letteralmente sono diverse dalle merci; per i commercianti di abbigliamento, casalinghi ecc. quindi non si possono considerare le merci destinate alla rivendita tra le spese di gestione?

No, non si possono considerare le merci destinate alla rivendita tra le spese di gestione.

2. Invece per un ristorante le fatture per acquisto di alimenti?

Se materie prime sono spese ammissibili.

3. I professionisti possono essere beneficiari degli aiuti?

No, i professionisti non rientrano nella categoria dei beneficiari a meno che fra i CODICI ATECO indicati in visura non sia presente anche un'attività di natura commerciale regolarmente effettuata. La fattispecie deve essere anche confermata con l'iscrizione all' INPS Gestione previdenziale degli Esercenti attività commerciali.

4. Essendo indicato nel Bando il contributo max concedibile è sufficiente allegare un numero di fatture per un valore max pari a quell'importo oppure tutte le spese attinenti e sostenute nel periodo tra l'8 marzo e il 31.12.2020?

Non è necessario allegare i giustificativi relativi a "tutte le spese attinenti sostenute nel periodo tra l'8 marzo e il 31.12.2020", in quanto, anche a fronte della presentazione di giustificativi per un importo maggiore, non sarà possibile erogare un contributo maggiore del massimo concedibile.

Qualora dovesse esserci la necessità di verificare ulteriori spese sarà cura dell'Amministrazione concedente richiedere ulteriori integrazioni.

5. C'è un importo massimo del contributo?

L'importo massimo del contributo sarà rapportato al numero delle domande che saranno presentate e agli importi delle spese sostenute:

1. Nel caso in cui non sia stato registrato un calo del fatturato l'importo massimo del contributo non potrà essere maggiore di Euro 2.000,00.

2. Nel caso in cui sia stato registrato un calo del fatturato l'importo massimo del contributo non potrà essere maggiore di Euro 3.500,00 e non POTRÀ IN NESSUN CASO ESSERE SUPERIORE AL DECREMENTO DEL FATTURATO REGISTRATO.

6. Le spese di affitto sono rimborsabili?

Sì e va prodotta copia del Contratto di locazione.

7. Quali sono i tributi ammissibili a contributo?

TARI e IMU

8. L'attestazione dei requisiti è obbligatoria?

Sì, l'attestazione dei requisiti è SEMPRE OBBLIGATORIA e deve essere rilasciata da UN SOGGETTO TERZO e ABILITATO AL RILASCIO.

9. Sono un'impresa agricola con attività agricola esclusiva, posso partecipare al Bando?

No, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato quali Soggetti beneficiari le «Attività economiche»: le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale.

Alla luce di questo le imprese agricole esclusive non possono partecipare.

Possono partecipare le imprese agricole che hanno all'interno della visura camerale altri codici ATECO di "natura commerciale" con tutte le implicazioni di natura contabile che ne derivano, possono altresì partecipare le imprese che, pur non avendo codici ATECO di "natura commerciale", hanno operazioni imponibili commerciali all'interno delle dichiarazioni IVA.

10. Si chiede se, al fine della concessione del contributo, deve essere applicata la disciplina in tema di DURC?

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta, pertanto, ferma la disciplina prevista dal D.L. 9 agosto 2013, n. 69, conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii.

Sarà quindi compito dell'Amministrazione concedente verificare la regolarità del DURC prima del pagamento.

11. Cosa deve essere allegato al MODULO DI DOMANDA?

- Copia carta d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore);
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL FIRMATARIO SOGGETTO TERZO ABILITATO;
- COPIA DELLA VISURA CAMERALE RECENTE
- Fatture e/o ricevute di pagamento RELATIVE A SPESE INTEGRALMENTE SOSTENUTE. La quietanza è su base dichiarativa e deve essere attestata dal soggetto terzo nello spazio riservato all'interno del modulo di domanda.

12. Sono titolare di un'attività costituita a febbraio 2019, per quale delle 2 componenti (FISSA e VARIABILE) posso concorrere?

Nel caso di costituzione successiva al 1° gennaio 2019, non potendo dimostrare il calo di fatturato, può concorrere solo per la PARTE FISSA così come indicato all'ARTICOLO 6 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.